



COMUNICATO STAMPA 22 APRILE 2020

Carceri : Lancio di droga e telefonini A Marassi dal lato Stadio !

PAGANI (UIL): Ex detenuto Arrestato in flagranza dalla Polizia Penitenziaria

Oggi durante l'ora d'aria , verso le 15 , dal lato dello stadio Marassi è stato lanciato all'interno del carcere, nell'Area Passeggi 2° Sezione, un involucro contenente grosso quantitativo di sostanza stupefacente (eroina e subutex) e due telefonini , arrestato l'autore , uscito dal carcere pochissimi giorni fa e fratello di un altro detenuto , ristretto a Marassi

“La manovra non è sfuggita agli attenti agenti della Polizia Penitenziaria che – **rivela Fabio Pagani Segretario Regionale della UIL Penitenziari** – che durante periodo COVID - 19 controllano l'aria esterna del carcere con pattuglie di Polizia Penitenziaria. Attraverso una immediata operazione di “bonifica”, la Polizia Penitenziaria ha recuperato l'involucro prima che i detenuti in quel momento al passeggio (circa cento) potessero impossessarsi del contenuto, mentre il secondo lancio è stato bloccato dai poliziotti presso lo stadio arrestando l'autore . Questo episodio conferma l'assoluta necessità di incrementare il Sistema di Video Sorveglianza e soprattutto che la Polizia Penitenziaria abbia il controllo del perimetro esterno sempre . “ Ancor più – **sottolinea il sindacalista della UIL** – in una condizione di iper- affollamento . Oggi a Marassi si contano 710 detenuti a fronte di una capienza regolamentare prevista in 500 e se non vi sono sistemi di sicurezza adeguati potrebbero determinarsi situazioni ad alto rischio. Nei prossimi giorni – conclude **Pagani** – valuteremo se sia il caso di investire Sindaco e Prefetto sulla questione. Di certo non sempre si è nelle condizioni di sequestrare i vari oggetti e le varie sostanze che vengono lanciate dall'esterno verso l'interno del carcere. Occorre, quindi,

non solo ripristinare la Sala Regia (i cui fondi ci risultano già stanziati) quanto prevedere anche ulteriori barriere atte ad impedire i lanci dall'esterno e che li fuori ci sia la Polizia Penitenziaria ”